

BELLUNO VALBELLUNA FELTRE FELTRINO CORTINA CADORE COMELICO AGORDINO ZOLDO ALPAGO

Belluno °C

Lunedì 1 aprile 2019,

seguici su

BELLUNO

Industriali bellunesi: i fondi europei partita fondamentale per la provincia

Confindustria Belluno Dolomiti organizza per il 2 aprile a Belluno un incontro (inizio alle ore 15 a Palazzo Doglioni Dalmas) dedicato ai Finanziamenti della UE a gestione diretta.

economia industria

Sabato 30 marzo 2019 18:04

Condividi su



«La partita dei fondi comunitari sarà sempre più cruciale per lo sviluppo del territorio e delle imprese, soprattutto nelle nostre aree montane. Dobbiamo cominciare a parlare direttamente con l'Europa e portare risorse per l'innovazione e la ricerca ed essere pronti per la stagione di programmazione 2021-2027, che segnerà un cambio di passo nel rapporto tra Bruxelles e le imprese. Confindustria, fin da ora, farà la sua parte implementando i propri servizi e istituendo un'autentica cabina di regia». A dirlo è la presidente di Confindustria Belluno Dolomiti, Lorraine Berton, a pochi giorni dal workshop del 2 aprile (inizio alle ore 15 a Palazzo Doglioni Dalmas) dedicato ai Finanziamenti della UE a gestione diretta dove verranno illustrati i nuovi servizi che l'Associazione metterà a disposizione dei propri associati in collaborazione con [Warrant Hub Spa](#) – European Funding Division per tutto il processo di euro-progettazione: dalla selezione e identificazione dei bandi europei e dei possibili partner, alla redazione e presentazione dei progetti e alla eventuale gestione (saranno analizzati casi di successo come quello di Clivet con il progetto Poseidon).



LA PRIMA PAGINA

L'AMICO IN VERSIONE DIGITALE

ABBONATI ADESSO!



ARGOMENTI

Agricoltura Ambiente
Arte Artigianato Chiesa
Locale Cronaca
Cultura Dolomiti
Economia Fiere
Formazione Impresa
Industria Istruzione
Lavoro Maltempo
Meteo Montagna
Musica Natura Politica
Salute Sanità Scuola
Sociale Solidarietà
Spettacolo Sport
Storia Strade
Tradizioni Turismo
Viabilità Volontariato
Welfare

LA RASSEGNA STAMPA



Doppio il fronte, spiega Berton: «Da un lato c'è l'attuale programma Horizon2020, che ha ancora diverse opportunità da sfruttare, dall'altro la nuova programmazione 2021-2027 che vedrà il potenziamento dei fondi a gestione diretta, ovvero dei finanziamenti erogati direttamente da Bruxelles senza passare per i livelli istituzionali intermedi di Stato e Regioni e quindi attraverso i Programmi Operativi nazionali e regionali. Parliamo di miliardi di euro per politiche di innovazione a favore delle imprese europee. È una nuova sfida alla quale dobbiamo prepararci fin da ora, creando reti, partecipando ai cluster tecnologici nazionali ed europei. Su questo ci faremo sempre più sentire, come indicato anche dagli Stati generali della montagna. Per rimanere sul territorio dobbiamo investire in ricerca ed entrare nelle reti e nei cluster europei dedicati alla ricerca, investendo nell'informazione e nella sensibilizzazione delle opportunità in ballo».

Nuove tecnologie, IT, nuovi materiali, nuovi prodotti e processi, Industria 4.0. «Confindustria Belluno vuole tradurre in realtà tutto questo come ha dimostrato con la realizzazione del DIH a Feltre», sottolinea ancora la sua presidente. «La partita europea è fondamentale soprattutto di fronte a un sistema Paese che troppo spesso non coglie le opportunità dei Fondi europei, perdendo per strada tante, troppe, risorse. Per questo dobbiamo fare da soli e potenziarci, partendo da quella capacità di innovazione che è nel Dna delle nostre imprese. Su questo, faremo e daremo il massimo, istituendo una vera e propria cabina di regia in grado di monitorare le possibilità di finanziamento. Le buone idee vanno fatte crescere, supportate e accompagnate».

Rassegna 1 aprile

LE INTERVISTE



APPROFONDIMENTI



L'AMICO DI UN SECOLO FA

